



**BANDO DI CONCORSO
PER UNA BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA POST-LAUREAM
settore scientifico disciplinare BIO/05 - Zoologia**

Articolo 1 - notizie generali

In esecuzione della convenzione di collaborazione scientifica stipulata fra l'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia e il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste, di cui alla proposta dd. 17.11.2014 recepita con lettera di accettazione del Direttore del Dipartimento dd. 21.11.2014 prot. n. 2622, visto l'art. 49 della Legge 35/2012, come da delibera del Consiglio di Dipartimento dd. 12 marzo 2015 viene indetto da questa Università un concorso per l'assegnazione di N. 1 Borsa di studio per attività di ricerca sul tema **"Indagini genetiche per l'identificazione e la conservazione del temolo *Thymallus thymallus* (ceppo adriatico) in Friuli Venezia Giulia"**.

L'attività di ricerca, che si svolgerà presso la sede del Dipartimento di Scienze della Vita di Via L. Giorgieri n.10, consisterà in:

"Il borsista dovrà fare estrazioni di DNA da tessuto. Per l'analisi filogenetica dovrà utilizzare un marcatore del DNA mitocondriale (regione di controllo, CR). Per analizzare la struttura genetica della popolazione dovrà utilizzare dei marcatori nucleari (microsatelliti). I dati genetici ottenuti con le tecniche sopra riportate dovranno essere esaminati mediante analisi statistica bioinformatica."

Il Responsabile scientifico della ricerca per l'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita è la dott.ssa Silvia Battistella.

Articolo 2 – caratteristiche e natura giuridica della borsa

La Borsa ha la durata di n. 6 (sei) mesi, a decorrere dall'effettivo inizio delle attività di ricerca da parte del beneficiario e verrà erogata in rate mensili.

L'importo complessivo della Borsa è di Euro 5.000,00- (cinquemila/00), esente da ritenute fiscali ai sensi del combinato disposto dell'art.4 della L.476/84 e dell'art.6 co.6 della L.398/89.

La Borsa non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato né con l'Ente Tutela Pesca del F.V.G. né con l'Università.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Articolo 3 – copertura assicurativa

Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi nei limiti previsti dalle vigenti norme, ed è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente bando.

Il borsista dovrà risultare coperto contro gli infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie, ovvero, se autorizzata, all'esterno di esse. A tal fine, a copertura del periodo di attività della Borsa, il borsista è tenuto a stipulare apposita polizza di **assicurazione contro gli infortuni** o ad aderire a quella stipulata dall'Ateneo.

Articolo 4 – requisiti

Il concorso è riservato a candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea magistrale Classe LM-6 Biologia o lauree specialistiche o vecchio ordinamento equipollenti.



In caso di titolo conseguito all'estero, l'equivalenza dello stesso, ai soli fini dell'ammissibilità al concorso, sarà valutata dalla Commissione giudicatrice

- Esperienze/Conoscenze in: Genetica della conservazione
- Conoscenza della lingua inglese

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Articolo 5 – domande di ammissione

Nella domanda, ciascun candidato dovrà indicare sotto la sua responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il proprio recapito telefonico, il recapito presso il quale desidera gli siano indirizzate tutte le comunicazioni relative al concorso;
- titolo di studio posseduto e istituzione universitaria di conseguimento;
- di non aver riportato condanne penali, di non essere stato sottoposto a procedimenti penali, a misure di prevenzione od a qualsiasi altra misura riguardante la tutela della criminalità organizzata e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimento in corso per l'applicazione delle predette misure.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta libera, prodotti mediante autocertificazione:

- un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto con firma in originale
- titolo di studio
- eventuali altri titoli che il candidato ritiene utili ai fini del concorso.

Articolo 6 – modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, deve essere presentata - **in busta chiusa con all'esterno l'indicazione "Concorso per l'assegnazione di una Borsa di studio per attività di ricerca post-lauream - Bando prot. n. 891 - 2015"** - entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del bando con una delle seguenti modalità:

- a) consegna al protocollo del Dipartimento di Scienze della Vita, Via E. Weiss n. 2, Trieste, dal lunedì al venerdì con orario dalle 11.30 alle 13.30;
- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato. A tal fine, NON fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita
Università degli Studi di Trieste
via E. Weiss n. 2 – 34128 Trieste.

Articolo 7 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta da:

- | | |
|--------------------------------|---------------------------------------|
| • Prof. Mauro Tretiach | Direttore Vicario |
| • Prof. ssa Silvia Battistella | Responsabile scientifico - Presidente |
| • Prof. Alberto Pallavicini | membro |
| • Prof. ssa Elisabetta Pizzul | membro supplente |



Spetta alla Commissione giudicatrice la preventiva fissazione dei criteri di selezione e dei relativi punteggi.

La Commissione giudicatrice è tenuta a redigere il verbale con i criteri, i risultati motivati delle valutazioni e l'individuazione dei vincitori.

Il verbale è immediatamente esecutivo.

Articolo 8 – prove d'esame

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre a un colloquio i candidati. Il colloquio viene prefissato per il giorno 07.04.2015 alle ore 11.00 presso la sede del Dipartimento di Scienze della Vita di Via L. Giorgieri n.10 -Trieste (1° piano – studio prof.ssa Battistella).

Il colloquio verterà su temi attinenti l'argomento della borsa.

Articolo 9 – assegnazione e dichiarazione di accettazione

Al vincitore sarà notificata, al recapito indicato nella domanda, la comunicazione scritta di conferimento della borsa.

Nel termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire al Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste, Via E. Weiss n. 2, 34128 Trieste, pena la decadenza:

- la dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dal termine e alle condizioni stabiliti dal presente bando di concorso, corredata dalla prevista documentazione;

- per i cittadini stranieri, anche la documentazione prevista al successivo art. 10;

- copia dell'assicurazione contro gli infortuni.

In caso di mancata accettazione o decadenza da parte dell'avente diritto, subentra colui che lo segue nella graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.

Articolo 10 – documentazione aggiuntiva per i cittadini stranieri

Il borsista straniero assegnatario deve essere in possesso di regolare permesso di soggiorno, copertura assicurativa malattia e dell'attribuzione del codice fiscale.

L'equivalenza dei titoli stranieri del candidato dovrà essere dichiarata dalla Commissione giudicatrice esclusivamente ai fini della presente selezione.

Articolo 11 – incompatibilità

Le Borse di avviamento alla ricerca non sono di norma cumulabili con altre Borse di studio.

La compatibilità con eventuali rapporti di lavoro sarà valutata dal Responsabile Scientifico. Il candidato è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato in una settimana. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro a tempo parziale ovvero occasionale intervenga successivamente all'assegnazione della Borsa. La valutazione della compatibilità dovrà essere effettuata dal medesimo Responsabile Scientifico

Articolo 12 – disciplina dell'attività di ricerca

L'attività del borsista avrà inizio il giorno **1 maggio 2015** e sarà svolta regolarmente ed ininterrottamente fino al **31 ottobre 2015**.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di SCIENZE DELLA VITA

L'attività di ricerca sarà svolta presso il Dipartimento di Scienze della Vita, sede di Via L. Giorgieri n. 10 – Trieste, sotto la guida ed il controllo del Responsabile scientifico della ricerca universitario, **prof.ssa Silvia Battistella**.

Il borsista, al termine del periodo di godimento della Borsa, è tenuto a presentare al responsabile della ricerca una dettagliata relazione scientifica sull'attività svolta.

In caso di pubblicazione di lavori riguardanti le ricerche svolte durante il godimento della Borsa, dovrà indicare che le medesime sono state effettuate grazie alla fruizione di una Borsa di avviamento all'attività di ricerca assegnatagli dall'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita finanziata nell'ambito della Convenzione stipulata con l'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia.

Articolo 13 - decadenza

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal presente bando di concorso, o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze o non dia prova di possedere sufficiente attitudine alla ricerca scientifica, sarà dichiarato decaduto dal godimento della Borsa di ricerca con provvedimento del Direttore del Dipartimento dell'Università degli Studi di Trieste presso il quale è stata istituita la borsa stessa, sentito il Responsabile scientifico. Qualora la decadenza o l'eventuale rinuncia al proseguimento della ricerca intervenga in un momento precedente al completamento del periodo per il quale è stata assegnata la borsa, il beneficiario è tenuto a restituire l'ammontare dell'ultima rata percepita, salvo documentati casi di forza maggiore che, su proposta del responsabile scientifico, consentiranno la restituzione di una somma proporzionale al solo periodo di non utilizzo.

Trieste, 16 marzo 2015

Prot. n. 891 III/12 dd. 16 marzo 2015

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA
(Prof. G. Del Sal)

